

Una Boccata d'Arte presenta

Qui il vento ricorda per noi **Un laboratorio per chi resta e chi è partito**

Ficarra (ME), Sicilia

Venerdì 12 giugno

Sabato 13 giugno

Domenica 14 giugno

Ore 10.00 – 12.30; 16.30 – 19.30

Ex Scuola Media C.da Natoli
via Natoli 15

In occasione della **settima edizione** di **Una Boccata d'Arte**, in programma **da sabato 20 giugno a domenica 4 ottobre 2026**, il borgo di **Ficarra (ME) in Sicilia** accoglie *Qui il vento ricorda per noi*, intervento inedito dell'artista **Irene Macalli**, a cura di **Giulia Monroy**.

In dialogo con il progetto artistico, prende forma un laboratorio di tre giorni condotto dalla stessa artista e pensato per riattivare il senso di co-creazione nato nel 2012 con la pubblicazione di ***Ficarra libro mio***.

Con l'obiettivo di riscoprire il **sentimento verso il proprio territorio**, trasformando la memoria del libro in un nuovo processo creativo condiviso, il laboratorio invita i partecipanti a scrivere e disegnare su mattonelle trasparenti utilizzando colori per vetro. Le "memorie future" realizzate durante gli incontri verranno simbolicamente alzate al vento attraverso l'installazione *Qui il vento ricorda per noi* pensata per Piazza delle Logge.

Il laboratorio è rivolto a tutte e tutti e non richiede competenze specifiche. Ogni partecipante è invitato a lasciare sulla propria mattonella un segno personale – una parola, un nome, una data, una forma o un colore – trasformando il gesto individuale in una memoria condivisa.

La prima giornata, dal titolo di ***Ricordare insieme***, inizierà con il ritrovo presso la scuola di Ficarra e una lettura collettiva di alcune poesie tratte da *Ficarra libro mio*.

Dalla lettura emergeranno alcune domande che accompagneranno il laboratorio: Cosa ami di Ficarra? Cosa vorresti che non si dimenticasse? Cosa vuoi dire a chi verrà dopo di te?

La seconda giornata, **Lasciare un segno**, sarà dedicata all'interazione con le mattonelle disposte sui tavoli, che i partecipanti potranno dipingere e trasformare liberamente. Il titolo dell'incontro richiama proprio l'intenzione del laboratorio: lasciare una traccia, un segno fisico e personale sul supporto trasparente.

L'ultima giornata, **Alzare al vento**, vedrà i partecipanti e l'artista portare le mattonelle completate in Piazza delle Logge, dove verranno simbolicamente sollevate al vento come gesto collettivo di memoria e trasmissione.

Informazioni

Una Boccata d'Arte

20 artisti, 20 borghi, 20 regioni

Un progetto di Fondazione Elpis

Settima edizione

Dal 20 giugno al 4 ottobre 2026

www.unaboccatadarte.it

Per informazioni: info@unaboccatadarte.it

Social

IG: @unaboccatadarte

FB: Una Boccata d'Arte

#unaboccatadarte

Contatti per la stampa

PCM Studio di Paola C. Manfredi

Via Carlo Farini, 71 - 20159 Milano

www.paolamanfredi.com

press@paolamanfredi.com | +39 02 36769480

Francesca Ceriani | francesca@paolamanfredi.com | +39 340 9182004

Irene Macalli (Sant'Agata de' Goti, 1999) è un'artista formatasi in scultura con esperienze formative maturate all'Università di Belle Arti di Mimar Sinan (MSGSU) di Istanbul e presso gli studi degli artisti Marisa Albanese e Gian Maria Tosatti. Attualmente è dottoranda in Visual Arts presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli. La sua ricerca si concentra sui piccoli centri rurali attraverso progetti partecipati con le comunità locali. È ideatrice e fondatrice del progetto *L'arte come riscatto sociale nei piccoli comuni*, da cui è scaturito un libro pubblicato da Giacobelli Editore, da cui è nata anche la sua mostra personale *Archivio rurale. Un muro di terra* presso



Capnapoliest (Napoli, 2025). Ha vinto il Premio Generazione di Art Days Napoli–Campania (2023) e ha svolto una residenza di tre mesi presso Artist in Residence Munich (2025).

Giulia Monroy (Palermo, 1990) si laurea in Progettazione degli spazi espositivi e allestimenti museali all'Accademia di Belle Arti di Palermo. Si occupa di produzione nel campo delle arti visive. Dal 2017 al 2023 è assistente di galleria da Francesco Pantaleone e dal 2021 al 2024 assistente curatoriale e gestionale per ZACentrale, Fondazione Merz. Collabora con ruber.contemporanea e Fondazione Ghenie Chapels. Nel 2024 fonda studio moy, progetto che offre visite guidate negli studi d'artista a Palermo. Per una Boccata d'Arte in Sicilia, ha curato i progetti di Ella Littwitz a Pollina (2023), Nicola Baratto & Yiannis Mouravas a Sant'Angelo Muxaro (2024) e Nicola Martini a Custonaci (2025).

Una Boccata d'Arte è il progetto d'arte contemporanea **ideato nel 2020** da **Marina Nissim**, Presidente di Fondazione Elpis. Si tratta dell'unica iniziativa in Italia che opera su tutto il territorio nazionale offrendo un itinerario culturale che attraversa il Paese da Nord a Sud, da Est a Ovest attraverso i linguaggi dell'arte del nostro tempo.

Il formato si basa sul coinvolgimento, ogni anno, di **20 artisti**, italiani e internazionali, invitati a intervenire in **20 piccoli centri abitati con meno di 5.000 abitanti**, uno per ciascuna delle **20 regioni** italiane.

Gli artisti selezionati provengono da Paesi, culture ed esperienze linguistiche sempre differenti, con **un'attenzione particolare alle nuove generazioni** e alla capacità di proporre progetti pensati per coinvolgere le comunità locali in maniera inclusiva e partecipativa, **generando insieme nuovi immaginari**.

L'invito prevede sempre un periodo di **residenza sul territorio** per la progettazione di interventi site-specific che sono quindi frutto di un percorso di esplorazione delle tradizioni vernacolari e di ascolto dei saperi artigianali e delle energie preesistenti.

FONDAZIONE ELPIS

Fondata nel 2020 da Marina Nissim, imprenditrice e collezionista, Fondazione Elpis sostiene la produzione artistica contemporanea con un'attenzione particolare alle nuove generazioni, attraverso un programma articolato di mostre, residenze, laboratori, incontri e progetti diffusi sul territorio nazionale.

L'attività della Fondazione si sviluppa come piattaforma di ricerca e sperimentazione, capace di mettere in dialogo contesti, pratiche e linguaggi diversi, con uno sguardo rivolto a scenari che si collocano anche al di fuori dei circuiti tradizionali dell'arte contemporanea.

Con sede a Milano, nel quartiere di Porta Romana, Fondazione Elpis opera attraverso un sistema di spazi complementari dedicati all'esposizione, alla residenza e alla sperimentazione laboratoriale, pensati per accompagnare il lavoro degli artisti in fasi diverse del processo creativo.

L'identità della Fondazione è strettamente legata a Una Boccata d'Arte, progetto nazionale diffuso che dal 2020 ogni anno coinvolge 20 artisti e artiste italiani e internazionali nella realizzazione di interventi site-specific in 20 borghi italiani, uno per ogni regione. Nato dall'incontro diretto di giovani artisti con i luoghi e le comunità locali, il progetto promuove una pratica artistica fondata sulla relazione e sulla valorizzazione del patrimonio culturale e sociale dei territori.